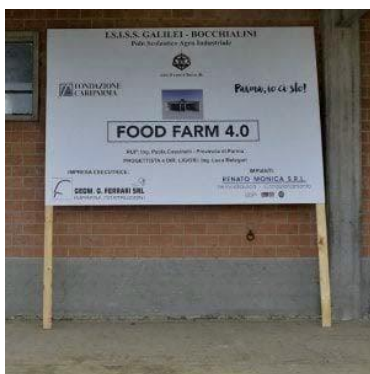


Parma, avanza la Food Farm: da settembre operative le linee di produzione

Procede l'innovativo progetto concepito da scuole e imprese del territorio per la formazione degli studenti. Un bisogno a cui rispondono anche Innovation Farm e il polo tecnico-professionale per la logistica



06 febbraio 2019



Mondo del lavoro e scuola s'incontrano a Parma per generare una nuova concezione di "azienda" e offrire ai giovani un'opportunità di apprendimento e crescita che si concretizza nei progetti Food Farm 4.0 e Innovation Farm.

Food Farm 4.0, che sarà pienamente funzionante a partire dal settembre prossimo con l'avvio del nuovo anno scolastico, mette in rete sei istituti scolastici parmensi, con l'istituto di istruzione superiore **Bocchialini Galilei di Parma** capofila del progetto, e alcune importanti aziende del territorio per la

realizzazione di una nuova struttura dotata di tre impianti pilota per le trasformazioni agroalimentari (conservie alimentari, prodotti caseari e bakery), una linea per il confezionamento e un laboratorio per le analisi chimiche.

Questo nuovo laboratorio territoriale per l'occupabilità (Lto) permetterà agli studenti di sviluppare competenze e avvicinarsi all'innovazione attraverso la pratica e sarà a disposizione delle aziende che qui potranno acquisire competenze professionali sulle principali lavorazioni agroalimentari tipiche.

L'associazione Parma, io ci sto!, che dal 2016 è **impegnata nella creazione e nel sostegno a iniziative di valorizzazione del territorio**, insieme al Miur, all'Unione parmense degli industriali e a Fondazione Cariparma, ha creduto e sostenuto fin da subito il progetto, non solo economicamente – il finanziamento complessivo di Parma, io ci sto! ammonta a oltre 300mila euro – ma anche operativamente, favorendo il dialogo tra gli istituti e le aziende, lavorando con le istituzioni e seguendo le fasi del progetto passo dopo passo, dalla progettazione alla **posa della prima pietra nel settembre 2017**.

Un modello di collaborazione tra pubblico e privato proposto anche da Fondazione Cariparma.

Oggi Food Farm 4.0 è a un punto di svolta: terminati i lavori strutturali, a novembre 2018 è stata costituita la società consortile per azioni, guidata da Luca Ruini, all'interno della quale **sono confluiti gli 11 soggetti tra aziende, associazioni e consorzi che andranno a cogestire la struttura.**

Da settembre 2019 saranno operative le tre linee produttive e verrà avviato il piano industriale di produzione e vendita dei prodotti finiti.

"La grande novità di Food Farm 4.0 consiste nell'aver saputo trasformare un laboratorio di sperimentazione e formazione per gli studenti in una vera e propria micro-azienda, capace di auto sostenersi economicamente – commenta Luca Ruini, presidente della società consortile. Saremmo orgogliosi se il nostro modello fosse replicato come un nuovo modo di fare sistema e stimolare il mondo della scuola e quello dell'impresa a lavorare insieme per cogestire il bene pubblico".

Con una genesi differente da quella che ha portato alla nascita di Food Farm, anche **Innovation Farm** unisce i bisogni della scuola e degli enti di formazione professionale con quelli del mondo del lavoro, partendo in questo caso da un bisogno preciso da parte di alcune imprese di eccellenza del territorio.

Innovation Farm è un polo di istruzione e formazione ad alta specializzazione professionale e tecnologica che coinvolge scuole medie e superiori, Istituti, università e aziende con l'obiettivo di realizzare progetti sperimentali di ricerca e apprendimento mirati ad accrescere le competenze tecniche e trasversali strategiche più richieste dall'attuale mercato del lavoro.

Il laboratorio di Fornovo, che **attrae ogni anno più di 300 giovani e promuove iniziative per le scuole medie e superiori di tutto il territorio**, è dedicato alle nuove tecnologie del manufacturing avanzato in area meccanica, tra cui materiali compositi, stampa 3D, robotica, CAD, lavorazioni meccaniche ad elevata automazione ecc.

Rafforzare l'occupabilità dei giovani e aggiornarli sui saperi in area tecnologica, dare alle imprese l'occasione di diventare parte integrante del sistema formativo, sviluppare iniziative imprenditoriali che stimolino la nascita di nuovi prodotti e servizi, innovare la didattica, orientandola sempre più al work based learning sono solo alcuni degli obiettivi che Innovation Farm ha già contribuito a realizzare.

"Il fattore più importante per un'azienda non sono i soldi ma il sapere – commenta **Andrea Pontremoli**, presidente di Innovation Farm e Ceo di Dallara Automobili. Per un'azienda che lavora in tutto il mondo non basta essere competitivi, lo deve essere tutto il territorio. Sapere e saper fare devono andare di pari passo. Per questo la diffusione della cultura tecnico-scientifica e l'integrazione tra istruzione, educazione, formazione innovativa e tessuto economico-produttivo rappresentano un fattore strategico per mantenere e accrescere la competitività sui mercati internazionali. La scuola è fondamentale per sviluppare alte professionalità e vincere la competizione globale".

Oltre ai due progetti sopra descritti, sul territorio è presente un'altra interessante realtà che contribuisce a fare di Parma il centro italiano in cui scuola e lavoro s'incontrano. Si tratta del **polo tecnico-professionale Logistic transport farm**, nato dall'accordo tra Parma e Piacenza per sviluppare azioni indirizzate ad allineare l'offerta formativa alle esigenze delle aziende del settore trasporti.